

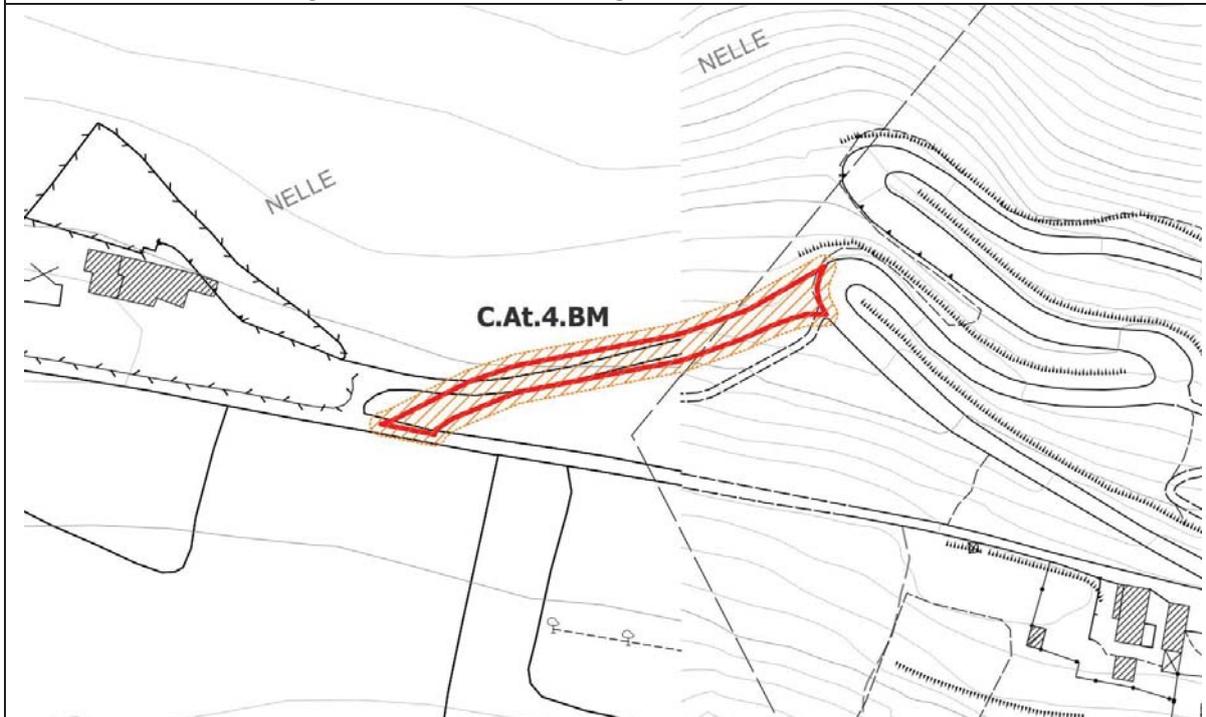
C.At.4.BM Nuova viabilità di raccordo a Domazzano, Loc. "S.Donato"

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione (*)

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



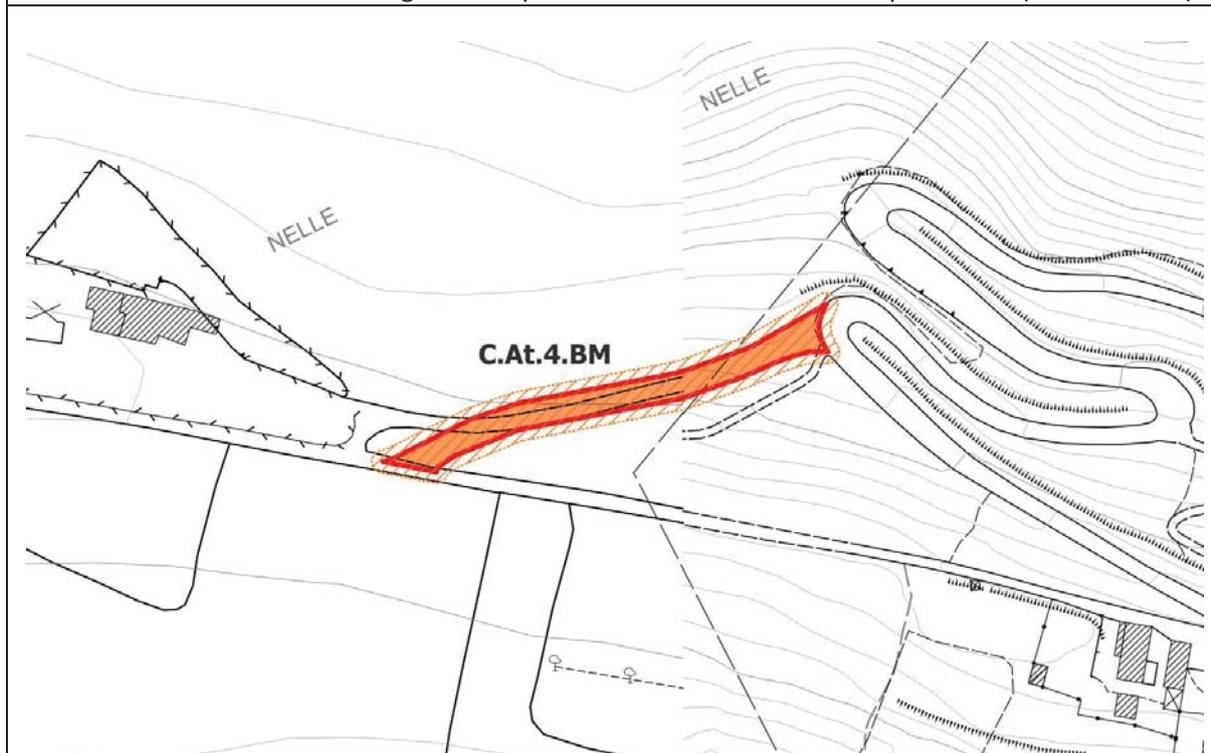
Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Fg. 41, particelle 1 (parte), 19 (parte). Fg. 40, particelle 701 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



(*) Ai fini identificativi valgono le disposizioni normative generali di cui all'art. 72 delle Norme tecniche di attuazione e gestione del POI.

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del POI	C.At.4.BM
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE. 33 Versanti terrazzati della valle del Celetra
Strumento e modalità di attuazione	Opere di urbanizzazione primaria
Categoria di intervento (prevalente)	Intervento diretto di opera pubblica

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in fase attuativa in:
- Rete viaria sovralocale, generale e locale (IV)

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	600
Sviluppo lineare (mt)	150
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	600
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (Iv)	600
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a dotazioni territoriali (G1) o servizi cimiteriali (G2)	0

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti) (*)

Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	/
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

(*) Alla presente previsione si applicano in ogni caso le disposizioni di cui all’art. 69 delle Norme tecniche di attuazione e gestione del POI

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub – categoria funzionale “di servizio”.

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una previsione a raccordo e contestuale qualificazione di viabilità esistenti di collegamento tra la strada vicinale (S. Donato – Valdottavo) e la viabilità di collegamento con la località Vendoina nel nucleo di S. Donato in frazione Di Domazzano, funzionale alla qualificazione e migliore fruizione dell’insediamento. La previsione in oggetto attua le disposizioni di cui all’art. 19 della Disciplina di piano del PSI vigente e localizza *“all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato previsioni di spazi ed attrezzature pubblici di limitata estensione, con particolare riferimento ai parcheggi pubblici e di uso pubblico a servizio dei centri minori”* (S. Donato). La previsione concorre in forma complementare all’attuazione delle disposizioni di cui all’art. 30 della Disciplina di piano del PSI concernenti i *“Servizi, dotazioni territoriali e standard urbanistici”*.
 Si tratta di una previsione, volta alla realizzazione di nuove Opere di urbanizzazione primaria e secondaria (Ur), di cui all’art. 14 delle Norme Tecniche di Gestione e Attuazione del POI che si traduce in termini di quadro previsionale nella formazione di un Progetto (di fattibilità, definitivo ed esecutivo) di opera pubblica, finalizzato all’adeguamento tecnico e funzionale dell’infrastruttura viaria esistente e alla realizzazione del nuovo tratto di raccordo, anche comprensivo delle relative dotazioni territoriali e di rete funzionale a migliorare i livelli di accessibilità dalla frazione di S. Donato. Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui all’art. 71 delle Norme del POI.

e) Prescrizioni e misure per l’attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di adeguamento della viabilità esistente e adeguamento dei nodi di intersezione con la viabilità esistente.
- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuna

Mitigazione degli effetti ambientali e di inserimento paesaggistico

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Mantenimento, oppure ricostituzione e compensazione delle aree boscate eventualmente interessate dalle trasformazioni, ai sensi dell’art. 12 dell’allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini della viabilità (filari alberati, siepi, ecc.), con il prioritario mantenimento delle alberature esistenti.
- Impiego di soluzioni tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di

compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. g)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda al riguardo le apposite misure e gli indirizzi definiti del Rapporto Ambientale (RA)

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione e/o Paesaggistica

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Assicurare il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 12 dell'allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Individuare idonee soluzioni progettuali per l'efficace raccordo tra la viabilità di progetto e quella esistente in particolare l'innesto sul tornante.

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 83 delle Norme tecniche di attuazione del POI.